

« non riconoscono sopra di se altri superiori che quelli
« che qualche volta essi stessi a loro arbitrio si elegono,
« acciò in alcuni tempi più importanti dell'anno hab-
« biano qualche cura della comunità. Giudici, tribunali,
« capitani, ufficiali et altri simili titolati che per ben
« governarsi un popolo numeroso sono necessari, da
« quelle parti son del tutto sbanditi, ma ogn'uno pa-
« drone di se stesso e della sua casa, vive come gli piace
« senza haver altro freno che il timor di Dio, o la mag-
« gior forza della compagnia.

« Da questo pessimo principio si può arguire quanto
« gran mali per conseguenza derivino, quanti homicidij,
« quanti furti, quante ingiustizie restino impunte, e
« quante altre per l'impunità ogni dì si commettano, e
« commesse, quanto d'ffcilmente si rimedijno.

« Tutti stanno continuamente con le armi in mano,
« chi per offendere altrui e chi per difendere se stessi et
« il loro; e poichè quasi tutte le terre, una con l'altra
« come nemiche si perseguitano, non escono mai fuori di
« casa senza essere bene armati, et apparecchiati per com-
« battere. M'incontrai io stesso più volte nelle zuffe e
« combattimenti che li Cimariotti fecero con li Daniel-
« li (?) che non più di tre miglia sono discosti da loro,
« dove per lo gran spargimento di sangue che vidi, com-
« passionando a quelle povere anime che così misera-
« mente si perdevano, tentai più volte con varij modi di
« farli pacificare, ma l'inimicizie havevano in trent'anni
« di tempo gettate nei loro cuori radici così profonde,
« che eccettuatone le tregue che facevano fare loro, non
« mi fu possibile svellerne totalmente.

« Ma fra tutti i loro mali il peggiore si è che uno fa
« la colpa e l'altro ne riporta il più delle volte la pena.

« E per meglio intendere questo, è da sapere che per
« non essere in quelle parti giudice o altro superiore che